Bilancio di Esercizio

31.12.2012

Bilancio di Esercizio
31.12.2012

documenti allegati

Relazione sulla Gestione .....pag. 2

Schemi di Bilancio .....pag. 15

Nota Integrativa.....pag. 19

Relazione del Collegio Sindacale .....pag. 39

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

1. **Sezione Economica**
2. **Risultati di riciclo**
3. **Esito delle aste**
4. **Fondo di cui al Punto F, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Attività della Commissione Tecnica Paritetica ANCI Co.Re.Ve.**
5. **Comunicazione**

Sezione Economica

Il bilancio del nostro Consorzio al 31 dicembre 2012 chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.955.262.

Il risultato di gestione è sinteticamente formato dalla differenza fra:

- ricavi e proventi dell'esercizio ammontanti a € 50.533.648 costituiti sostanzialmente dal Contributo Ambientale Conai (C.A.C.), proventi vari e proventi finanziari, in dettaglio:

ricavi	€	48.919.472	(voce 1 del CE)
di cui: da CAC e proc. semplificate	*€*	*46.260.389*	
da cessione rottami	*€*	*2.659.083*	
proventi vari	€	12.233	(voce 5 delCE)
proventi finanziari	€	493.636	(voce 16 del CE)
proventi straordinari	€	1.108.307	(voce 20 del CE)

- spese ed oneri sostenuti ammontanti a € 47.578.386 ed in dettaglio:

prestazioni di servizi	€	45.197.752	(voce 7 del CE)
godimento di beni di terzi	€	77.170	(voce 8 del CE)
spese del personale	€	567.380	(voce 9 del CE)
amm.ti e svalutazioni	€	113.738	(voce 10 del CE)
acc.to per rischi	€	636.190	(voce 12 del CE)
oneri diversi di gestione	€	77.792	(voce 14 del CE)
interessi e oneri finanziari	€	1	(voce 17 del CE)
oneri straordinari	€	808.297	(voce 21 del CE)
imposte correnti	€	100.066	(voce 22 del CE)

Tra le spese sopra riportate vi sono quelle direttamente sostenute per l'avvio al riciclo del vetro (Corrispettivi per Concorsi raccolta e trasporto, incentivi e premi al riciclo) e la quota parte a carico del Co.Re.Ve. dei costi di funzionamento del Conai, pari complessivamente a circa Euro 43,7 milioni (Euro 43,6 milioni al 31/12/2011) e corrispondenti pertanto al 92% delle spese ed oneri complessivi.

Le voci relative a proventi e ricavi fanno registrare una contrazione rispetto al 2011 per quanto riguarda la parte collegata alle procedure CAC ordinarie e forfettarie (che complessivamente si riducono di Euro 4,2 milioni): tale riduzione è da attribuirsi al generale rallentamento dell'economia che ha determinato un calo dei consumi e, di conseguenza, delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo ambientale.

Aumentano invece i ricavi da cessioni di materiale, effetto questo di un aumento dei corrispettivi medi offerti dagli Aggiudicatari delle aste telematiche oltre che di un complessivo miglioramento della qualità del materiale che, per via del meccanismo di adeguamento automatico dei corrispettivi, ha comportato l'incremento del fatturato.

I rilevanti proventi finanziari sono stati determinati dall'impiego di disponibilità liquide temporaneamente eccedenti le necessità del Consorzio in contratti di tipo "Time Deposit", a tassi vantaggiosi.

Tra i proventi straordinari, oltre alle sopravvenienze attive dovute alla contabilizzazione di proventi per CAC ordinario e rimborsi relativi ad anni precedenti, va citato il rilascio (pari a Euro 707 mila) di fondi rischi ed oneri accantonati nell'esercizio 2009 a copertura di possibili contenziosi con diversi Convenzionati a seguito dell'introduzione di quanto stabilito dall'Accordo Quadro ANCI-Conai in tema di qualità del materiale conferito. Nel corso del 2012 sono state definite le posizioni residue ancora aperte, ed il fondo è stato rilasciato a meno della somma necessaria per la chiusura degli ultimi accordi, già puntualmente quantificati ed attualmente in via di conclusione.

Le spese sostenute per l'avvio al riciclo del materiale rimangono sostanzialmente allineate all'esercizio precedente (crescono infatti di circa Euro 0,1 milioni rispetto al 2011), mentre si riduce la spesa per l'Incentivo Base (corrisposto ai soggetti che avviano al riciclo materiale proveniente dal libero mercato) ed aumentano i costi per servizi ricevuti da Conai.

Crescono i costi per il godimento di beni di terzi quale effetto del trasferimento della sede operativa del Consorzio nei nuovi uffici di Piazza G. delle Bande Nere in Milano; i costi del personale e gli accantonamenti a spese future (questi ultimi relativi ai costi derivanti dall'Accordo ANCI-Coreve, di cui al cap. 4) non mostrano scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2011.

Gli oneri straordinari contabilizzati nel Conto Economico dell'esercizio sono determinati principalmente dall'emissione, nel corso dell'anno, di note credito relative a rimborsi di CAC per vetro imballaggio esportato in esercizi precedenti, dei quali non si era a conoscenza negli esercizi di competenza, oltre che alla rideterminazione dei costi di avvio al riciclo relativi ad anni precedenti, sulla base di indicazioni più puntuali da parte delle Vetrerie.

Si informa infine che il Consorzio ha valutato di non presentare istanza di rimborso Ires per Irap relativa al costo del personale non dedotta negli anni 2007-2011, in quanto la stessa pare non essere conveniente, stanti i trascurabili benefici che si otterrebbero a fronte degli oneri necessari per la presentazione dell'istanza.

2. Risultati del riciclo

Dai primi risultati riportati nella tabella seguente si rileva che, nel 2012, i quantitativi avviati al riciclo sono sostanzialmente stabili rispetto al 2011 e in linea con le previsioni riportate nel Piano Specifico di Prevenzione presentato nel mese di settembre u.s. ai sensi dell'art. 223 del TUA (che stimava di raggiungere 1.570 t./000).

Cod. Flusso	**Tipo di riciclo**	**2011**	***2012***	***2011/2012***	***2011/2012***
		Ton./000	**Ton./ 000**	***Δτ.***	***Δ%***
FV Cavo	Industria vetro cavo	*1.548*	*1.555*	*7*	*0,5%*
FV altro	Altri comparti vetrari	*7*	*2*	*-5*	*-71%*
FC	Industria ceramica	*15*	*9*	*-6*	*-40%*
FE	edilizia	*0,3*	*0*	*-0,3*	*-100%*
FT	Totale riciclato	*1.570*	*1.566*	*-4*	*-0,3%*

All'interno dei vari settori di riciclo assistiamo però ad andamenti contrapposti: mentre il riciclo nell'industria del vetro cavo cresce lievemente, nel 2012 calano gli impieghi nell'industria della ceramica e negli altri comparti vetrari. Il canale edilizia continua ad essere utilizzato in misura trascurabile, questo anche a causa della normativa che rappresenta un forte vincolo per un corretto sfruttamento di questo settore.

Per quanto riguarda le valutazioni circa la percentuale di riciclo raggiunta, prima di arrivare a delle conclusioni, è necessario che si completino l'acquisizione dei dati e la conclusione degli studi a cui il Co.Re.Ve. ricorre per determinare il valore dell'immesso al consumo (conformemente a quanto previsto dalla specifica tecnica definita con TUV e Conai); la conclusione di tali attività è prevista per il prossimo mese di maggio.

Il riciclo nel settore vetro cavo (flusso FV Cavo) è a sua volta distinto in due sottoflussi:

- FV Cavo.1 denominato "Gestione Consortile" che riguarda i quantitativi di vetro pronto al forno ottenuti dalla raccolta differenziata effettuata nei comuni che hanno sottoscritto le convenzioni con Co.Re.Ve.
- FV Cavo.2 denominato "Gestione indipendente" che riguarda i quantitativi di vetro pronto al forno provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei comuni che non si sono convenzionati con il Co.Re.Ve.; detto in altri termini, trattasi degli acquisti di rottame di vetro pronto al forno effettuati dalle aziende vetrarie direttamente sul mercato delle materie prime secondarie.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi veicolati dai due flussi.

Quantitativi di rottame di vetro pronto al forno derivante dal trattamento dei rifiuti di imballaggio raccolti sul territorio nazionale riciclati nell'industria del vetro cavo

Cod. Flusso	Tipo	2011 Ton./000	%	2012 Ton./000	%	2012/2011 Δ T	2012/2011 Δ%
FV Cavo.1	Gestione consortile (convenzioni)	1.171	76%	1.196	77%	25	2,1%
FV Cavo.2	Gestione indipendente (fuori convenzioni)	377	24%	359	23%	-18	-5%
FV Cavo	Totale riciclo	1.548	100%	1.555	100%	-7	-0,4%

Dalla stessa emerge che nel 2012 i quantitativi di rottame di vetro d'imballaggio avviati al riciclo attraverso la gestione consortile (FV Cavo.1) sono cresciuti di circa il 2% rispetto al precedente anno, rappresentando circa il 77% degli approvvigionamenti complessivi di vetro pronto al forno derivante da lavorazioni di rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta nazionale (considerati al netto degli scarti).

L'approvvigionamento effettuato direttamente sul mercato (flusso FV Cavo.2), nel quale rientrano gli acquisti effettuati presso trattatori nazionali da parte dell'industria del vetro cavo e delle fibre, l'industria della ceramica e dell'edilizia, viceversa, è diminuito del 5%.

Il Co.Re.Ve. gestisce in convenzione il ritiro dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti in modo differenziato in 6.278 Comuni (circa il 78% dei comuni italiani), mentre la popolazione coinvolta è pari a 50,9 milioni di abitanti, con una copertura di circa l'86% della popolazione italiana.

Andamento convenzioni

	u.m.	2011	% sul totale	2012	% sul totale	Δ	Δ %
Comuni convenzionati	n.	6083	75%	6.278	78%	195	3,2%
Popolazione convenzionata	Ab. (mio)	50,1	84%	50,9	86%	0,8	1,6%
Convenzioni attive	n.	359	-	365	-	6	2%

Rispetto allo scorso anno sono stati convenzionati 195 nuovi Comuni (+3,2%) che hanno portato ad un incremento della popolazione servita di circa 1 milione di abitanti, con una crescita di circa l'1,6%.

Il Co.Re.Ve. sottoscrive due tipi di convenzioni con i Comuni o loro gestori delegati.

Il primo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.1) prevede la consegna da parte del Comune, o gestore da questi delegato, del vetro "tal quale" ovvero "grezzo" (tale vetro viene ritirato dalle aziende assegnatarie/aggiudicatarie, trattato per trasformarlo in vetro "pronto al forno" e successivamente avviato a riciclo).

Il secondo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.2) viene stipulata esclusivamente con gestori delegati dalle municipalità che provvedono essi stessi al trattamento del vetro. In questi casi il materiale consegnato alle aziende vetrarie è già vetro "pronto al forno" proveniente dalla lavorazione del rottame grezzo raccolto nei Comuni, per i quali il trattatore è stato delegato a sottoscrivere la convenzione con il Co.Re.Ve..

Come emerge dall'esame della seguente tabella, i quantitativi di rottame di vetro da imballaggio ritirati dai comuni attraverso le convenzioni, per i quali il Coreve ha riconosciuto i corrispettivi previste dall'Accordo Quadro ANCI Conai in funzione delle caratteristiche qualitative del materiale consegnato, sono cresciuti complessivamente di circa 8.000 t., corrispondenti ad un incremento di circa lo 0,6%.

Gestione consortile: quantitativi convenzionati

Cod. flusso		**2011**	**2012**	**2012/2011 Δ ton.**	**2012/2011 Δ %**
FV Cavo.1.1	Convenzioni grezzo (grezzo)	1.005	1.041	36	3,6%
FV Cavo.1.2	Convenzioni "pronto al forno"	322	294	-28	-8,7%
FV Cavo.1	Totale gestione convenzionata	1.327	1.335	8	0,6%

Come emerge dall'esame della precedente tabella, delle circa 1.335.000 tonnellate ritirate nel 2012, poco più di 1.040.000 ton (pari a circa il 78% del totale) sono rappresentate da vetro grezzo e 294.000 ton. da vetro "pronto al forno" (pari al 22% del totale); opposto l'andamento delle due tipologie: le convenzioni di tipo grezzo crescono (+3,6%) mentre quelle di tipo Paf hanno fatto registrare un decremento di quasi il 9%.

3. Esito delle aste

3.1 - Aste Ordinarie

Nel corso del 2012 si sono tenute due sessioni d'asta ordinaria: l'asta n. 5 bandita nel mese di aprile e l'asta n. 6 & 7 (trattasi di un'intera sessione d'asta con lotti aventi differenti scadenze, i lotti aggiudicati con l'asta 6 scadranno a marzo 2014 mentre quelli aggiudicati con l'asta 7 scadranno a giugno 2014) bandita nel mese di ottobre; attraverso tali aste sono stati allocati rispettivamente 63 lotti per 225.612 ton. stimate su base annuale e 85 lotti per 213.276 ton. sempre stimate su base annuale.

Con l'asta n. 5 sono state sostanzialmente riallocate le convenzioni già aggiudicate con l'asta n. 2 che, ricordiamo, erano state estratte in modo che l'intero territorio nazionale risultasse adeguatamente rappresentato.

Con l'asta n. 6 & 7, invece, sono stati riaggiudicati i lotti afferenti l'asta n. 3 ubicati prevalentemente nel Centro-Sud Italia.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i lotti aggiudicati, suddivisi per tipologia dei partecipanti, i lotti confermati al precedente gestore, il n° di offerte ricevute per i lotti e il prezzo medio di aggiudicazione.

Lotti banditi e aggiudicati

	Asta n. 5	**Asta n. 6 & 7**
Banditi	63	85
Aggiudicati	63	85

Lotti aggiudicati per tipologia dei partecipanti

	Asta n. 5	**Asta n. 6 & 7**
Vetrerie	46	80
Trattatori	17	5

Lotti aggiudicati al precedente gestore

Asta n. 5	**Asta n. 6 & 7**
40%	18%

N° di offerte per lotti

	Asta n. 5	**Asta n. 6 & 7**
1 offerta	21%	4%
2 offerte	41%	36%
3 offerte	21%	48%
4 offerte	17%	8%
5 offerte	/	4%
6 offerte	/	/

Prezzo medio di aggiudicazione (media aritmetica e media ponderata €/t):

	Asta n. 5	**Asta n. 6 & 7**
€/ton.	- 0,01	4,98
€/ton.	4,82	7,30

Poiché, come già detto, dette aste sono sostanzialmente la replica di aste effettuate in precedenza, nelle seguenti tabella sono messe a confronto l'asta precedente con quella successiva, così da mostrare la variazione dei prezzi di aggiudicazione nel tempo.

	Asta 5	**Asta 2**	**∆ Asta 5/Asta 2**
Media matematica (€/t)	- 0,01	0,13	-0,14
Media ponderata (€/t)	4,82	0,77	4,05

	Asta 6&7	**Asta 3**	**∆ Asta 6&7/Asta 3**
Media matematica (€/t)	4,98	-11,68	16,66
Media ponderata (€/t)	7,30	-8,20	15,50

3.2 - Aste semplificate

Ricordiamo che le aste semplificate sono utilizzate dal Coreve per aggiudicare nuove richieste di convenzionamento. Le stesse hanno una durata limitata (fino a sei mesi) e alla scadenza di norma vengono incluse nell'asta ordinaria successiva.

Come risulta dall'analisi della seguente tabella, le sessioni d'asta semplificata realizzate dal Consorzio sono state 8 per complessive 61.951 t. aggiudicate, calcolate su base annuale e ripartite in 52 lotti che sono stati tutti aggiudicati, tranne uno:

Asta	**700021**	**700022**	**700023**	**700024**	**700025**	**700026**	**700027**	**700028**	**Totale**
Lotti	19	14	9	6	21	3	9	7	**52**
Q.tà Lotto	11.426	4.701	10.064	4.355	7.524	2.730	10.210	3.430	**61.951**
Data Asta	24.01. 2012	28.03. 2012	10.05. 2012	06.06. 2012	03.07. 2012	01.08. 2012	26.09. 2012	27.11. 2012	

Nelle seguenti tabelle sono riportati per ciascuna asta il numero di soggetti che hanno presentato offerte, i lotti aggiudicati per tipologia dei partecipanti all'asta, il numero di offerte ricevute per i lotti e il prezzo medio di aggiudicazione.

Soggetti che hanno presentato offerte:

Asta	700021	700022	700023	700024	700025	700026	700027	700028
N. Lotti	3	9	9	9	5	2	8	7
Offerte Vetreria	4	9	14	12	9	3	10	9
Offerte Trattatore	9	16	16	23	14	1	23	15

Lotti aggiudicati per tipologia partecipanti:

Asta	700021	700022	700023	700024	700025	700026	700027	700028
Vetrerie	2	3	8	3	3	2	2	1
Trattatori	1	6	1	6	2	0	6	6

Numero offerte per lotti:

Nr. Offerte	Asta 21	Asta 22	Asta 23	Asta 24	Asta 25	Asta 26	Asta 27	Asta 28
1		11%				50%		
2		33%	22%	11%			13%	29%
3	33%	33%	33%	33%	20%	50%	25%	29%
4	33%	11%	33%	22%	20%		25%	14%
5		11%	11%	22%	40%		13%	29%
6	33%			11%	20%		25%	

Prezzo medio di aggiudicazione (media aritmetica e media ponderata espresse in euro/ton.):

Asta	700021	700022	700023	700024	700025	700026	700027	700028	Tot. complessivo
Q.tà Lotto	7.900	12.256	5.197	7.031	7.825	3.968	10.164	8.890	**63.231**
Media A	-0,33	-1,32	-1,00	-3,15	1,08	1,50	-1,45	-10,18	**-2,55**
Media P	3,86	3,44	3,69	-0,22	6,35	5,26	-0,05	-2,17	**2,23**

Anche nel caso delle semplificate, data l'eterogeneità dell'ubicazione territoriale dei lotti, non è possibile fare confronti tra i risultati delle varie aste.

4. Fondo di cui al Punto F, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Attività della Commissione Tecnica Paritetica ANCI Co.Re.Ve.

L'Allegato Tecnico Vetro dell'Accordo ANCI Conai sottoscritto per il periodo 2009-2013 prevede, al punto F della Parte I, che Co.Re.Ve. s'impegni a:

a) sostenere la sperimentazione e/o l'implementazione di sistemi di raccolta dei rifiuti d'imballaggio in vetro volti a migliorare i risultati qualitativi della raccolta stessa e i risultati di riciclo, avendo particolare riguardo alla separazione per colore;

b) promuovere, a supporto di dette iniziative, campagne d'informazione e di sensibilizzazione dei cittadini.

I progetti presentati dai Comuni interessati e ritenuti meritevoli di supporto vengono cofinanziati dal Co.Re.Ve. (in genere nella misura del 50% rispetto alle spese sostenute) che impegna, a questo scopo, 0,50 euro per ogni tonnellata di rottame di vetro ritirato in esecuzione delle convenzioni locali in essere con Comuni e Gestori.

La scelta dei progetti è affidata alla Commissione Tecnica paritetica nominata da Co.Re.Ve. e ANCI che, come previsto dall'Allegato Tecnico Vetro, si avvale per le relative mansioni di segreteria e d'istruttoria tecnica di ANCITEL Energia & Ambiente, società strumentale interamente controllata dall'ANCI.

La Commissione ha iniziato a operare concretamente nel 2010, attenendosi alla seguente ripartizione di massima delle risorse economiche rese disponibili da Co.Re.Ve.:

1. Il 70% è destinato al cofinanziamento dei progetti selezionati, nonché alle relative attività di comunicazione locale e promozione dei progetti stessi verso i media.

2. Il 15% viene destinato alla sola comunicazione, con la ripartizione seguente:
- *organizzazione di eventi istituzionali;*
- *formazione per i tecnici comunali;*
- *incontri con gli amministratori locali;*

3. il 15% è destinato alle spese di Segreteria Tecnica che prevedono, tra l'altro: l'attività d'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati, la selezione e presentazione alla Commissione di quelli rientranti nei criteri stabiliti per l'accesso al finanziamento, la preparazione delle convenzioni e l'erogazione dei contributi (sulla base di SAL), la reportistica sui risultati conseguiti;

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati complessivamente cofinanziati cinque progetti, per un impegno economico di 380.000 euro, il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Progetti cofinanziati dalla Commissione paritetica ANCI Co.Re.Ve. nel 2012

	Soggetto proponente	Progetto	Importo finanziato
1	ACEGAS *(Comune di Padova)*	Passaggio dalla raccolta *multimateriale pesante* stradale alla raccolta domiciliare ("porta a porta") del *multimateriale leggero* (plastica e metalli) e *monomateriale* del vetro, per utenze domestiche e non domestiche.	100.000

	Soggetto proponente	Progetto	Importo finanziato
2	Penisolaverde spa *(Comune di Sorrento e Piana di Sorrento)*	Attivazione della raccolta *monomateriale* del vetro nelle utenze alberghiere della penisola sorrentina.	50.000
3	Ascoli Servizi Comunali *(Comune di Ascoli)*	Passaggio dalla raccolta monomateriale pesante alla raccolta stradale *multimateriale* leggero e *monomateriale* vetro per utenze domestiche e non domestiche.	65.000
4	AMA ROMA spa *(Comune di Roma)*	Passaggio, nel IV Municipio del Comune di Roma, dalla raccolta stradale *multimateriale* pesante alla raccolta del *multimateriale* leggero e *monomateriale* vetro (stradale), per utenze domestiche e non domestiche.	65.000
5	AMSA spa *(Comune di Milano)*	Progetto di ricerca sul tema del littering (fascia di popolazione compresa fra i 15 e i 30 anni) e della scarsa conoscenza della raccolta differenziata di qualità presso le utenze domestiche e non. Analisi dei fenomeni e studio di soluzioni ad hoc.	100.000
	TOTALE		**380.000**

Sono state organizzate presentazioni pubbliche e conferenze stampa ad hoc delle attività avviate nell'anno, di concerto con le Amministrazioni, alcune con una visibilità nazionale (a Rimini, c/o Ecomondo) altre invece a carattere più locale, a supporto dei relativi progetti territoriali cofinanziati dal fondo.

I media hanno sempre ripreso e dato ampio risalto a tali iniziative, com'è documentato dalla rassegna stampa raccolta, per ogni evento, da ANCITEL Energia e Ambiente e disponibile nelle sezioni a ciò dedicate del sito web.

Anche quest'anno, come si evince dalla tabella riassuntiva di cui sopra, il fondo ha mantenuto il proprio impegno nello sviluppo delle iniziative di ricerca applicata, più interessanti, volte al miglioramento dei risultati complessivi di riciclo.

Un nuovo filone di ricerca, inaugurato proprio nel corso del 2012 con la Città di Milano, ha visto l'introduzione di un nuovo e delicato tema di studio, rappresentato dal fenomeno comunemente noto come "littering", cioè dell'abbandono incontrollato di rifiuti nell'ambiente, che contraddistingue alcuni eventi e momenti di aggregazione e socializzazione pubblica in molte Città, a cui s'intende cominciare a dare una risposta, sia in termini di comprensione socio-culturale del fenomeno che di correzione dei comportamenti, mediante l'introduzione di soluzioni operative efficaci.

5. Comunicazione

Nel 2012 sono proseguite le consuete attività istituzionali d'informazione e di formazione, in collaborazione con enti, scuole e università, istituzioni, amministrazioni e operatori di settore (*informazioni ai cittadini, supporto alla raccolta differenziata di qualità, sostegno delle campagne di comunicazione locale dei nostri convenzionati, redazione di articoli, editoriali e pubblicazioni sulla stampa specializzata e non, partecipazione a fiere, convegni e conferenze, docenze presso università e corsi post-lauream quali Master ambientali, etc.*).

La comunicazione, che si è mantenuta ai buoni livelli degli ultimi anni, grazie all'impiego di diversi strumenti, anche quest'anno ha indirizzato l'attenzione, gli sforzi e tutti gli investimenti del Consorzio sul miglioramento qualitativo della raccolta del vetro.

Le iniziative che sono state svolte nel corso dell'anno sono state caratterizzate dai messaggi e dagli slogan, in continuità con gli anni precedenti, che hanno contraddistinto l'intera campagna di sensibilizzazione iniziata nel 2010, di durata pluriennale: "*C'è Vetro e Vetro: impara la differenza fai la differenziata*".

Tra le diverse attività di sensibilizzazione che si sono rivelate particolarmente efficaci, alla luce dei riscontri ottenuti, ricordiamo:

- *le iniziative Comunicazione Locale a supporto dei Progetti di miglioramento dei sistemi di raccolta con i Comuni garantiti e finanziati dal fondo paritetico ANCI-Co.Re.Ve.;*
- *le Campagne Radio (con il "Ruggito del Coniglio" di RAI Radio);*
- *i premi, denominati "Green e Blue Awards", riconosciuti a quelle amministrazioni pubbliche che si sono distinte per una raccolta differenziata di assoluta qualità o che si stanno dirigendo verso l'eccellenza dei servizi di raccolta;*
- *le visite agli impianti e gli incontri del management, rivolte a giornalisti e amministratori pubblici;*
- *le indagini demoscopiche svolte con la collaborazione di AstraRicerche del Prof. Enrico Finzi, hanno coinvolto un campione rappresentativo degli italiani (e hanno creato, ancora una volta, un grande clamore sui media nazionali) al fine di rimodulare, in una nuova chiave che ne aumenti l'efficacia, la comunicazione del Consorzio, focalizzata sul miglioramento della qualità della raccolta, selezionando gli slogan e i nuovi messaggi da utilizzare nelle campagne di sensibilizzazione;*
- *i materiali divulgativi, realizzati in modo specifico per incidere sul miglioramento della qualità e per stimolare la conoscenza dei benefici della raccolta e riciclo del vetro.*

Le attività di sensibilizzazione, formazione e comunicazione, pianificate a inizio esercizio e quelle definite in corso d'opera, sulla base delle richieste di collaborazione pervenute dal territorio *(Comuni/convenzionati)* durante l'anno, sono state perseguite sia attraverso la realizzazione di materiali informativi prodotti ad hoc (*opuscoli, pieghevoli e gadget*), sia mediante interventi istituzionali che hanno visto la partecipazione diretta del Consorzio anche a eventi divulgativi specifici *(Fiere, Mostre, Convegni, Seminari).*

Con riferimento alle iniziative nelle scuole, segnaliamo che la prima edizione del Concorso "Glass Tellers", promossa con Assovetro, ha anch'essa registrato un grande consenso tra gli addetti ai lavori e

ha visto crescere ulteriormente la partecipazione delle scuole coinvolte, così come l'eco conseguente ottenuto sui mezzi d'informazione. Un successo ottenuto anche grazie alla nuova formula che, con il coinvolgimento di scrittori di fama come Stefano Benni, ha amplificato la visibilità del concorso nel mondo della pubblica istruzione e presso i media.

Il Co.Re.Ve., nel 2012, ha inoltre proseguito nella propria opera di divulgazione, mirata a migliorare "il posizionamento" e la notorietà della filiera del vetro presso i mezzi d'informazione tradizionali (TV, Radio e Carta stampata) e di nuova generazione (web): diffondendo e valorizzando i risultati di riciclo raggiunti; sostenendo le migliori pratiche operative nelle fasi di raccolta e riciclo (anche mediante la realizzazione di video dedicati) e sensibilizzando cittadini e opinione pubblica sui benefici, economici e ambientali, derivanti dalle attività di recupero dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Complessivamente, rispetto ai risultati registrati nel corso dell'esercizio precedente, sono stati quindi intensificati i momenti di visibilità, a livello locale e nazionale, ma anche l'efficacia degli interventi, con particolare riguardo a quelli rivolti a carta stampata, radio e televisioni. Il buon esito delle attività è stato registrato anche grazie all'ausilio qualificato fornito dall'Agenzia stampa, che ha affiancato il Consorzio in tale sforzo, oltre che all'effetto di "richiamo" e "rafforzamento" generato dalla costanza del medesimo messaggio/obiettivo di fondo ripetuto nel tempo che, con i mezzi a disposizione, ha sicuramente permesso di ottimizzare l'efficacia quali-quantitativa della comunicazione.

Vi segnaliamo infine che con il responsabile RSPP Sig. Gian Giorgio Carta – Società Safety Partner Srl, in data 28.03.2012 abbiamo predisposto il Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS, Dlgs. 196/2003) e abbiamo provveduto a predisporre la Valutazione del rischio stress lavoro correlato (Dlgs. 81/2008), tali dati conservati c/o il ns. Consorzio e messo in atto le relative prescrizioni.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2012 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, proponendo di accantonare l'avanzo di gestione di Euro 2.955.262 a riserva non distribuibile, ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Dlgs. n. 22/97 così come previsto dalla legge n. 342/2000, art. 9, comma 1.

Milano, 28 Marzo 2013

Il Presidente del Cons. di Amm.ne

(Gianpaolo Caccini)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

	31/12/2012	31/12/2011	differenze
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
B) Immobilizzazioni:			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.924	29.970	2.954
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	128	-128
7) Altre	152.960	-	152.960
Totale immobilizzazioni immateriali	**185.884**	**30.098**	**155.786**
II. Immobilizzazioni materiali:			
4) Altri beni	75.832	17.625	58.207
Totale immobilizzazioni materiali	**75.832**	**17.625**	**58.207**
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**261.716**	**47.723**	**213.993**
C) Attivo circolante:			
II. Crediti:			
1) Verso clienti:	15.830.102	14.627.905	1.202.197
a) entro l'esercizio successivo	15.830.102	14.627.905	1.202.197
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4-bis) Crediti tributari:	242.366	14.731	227.635
a) entro l'esercizio successivo	242.366	14.731	227.635
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Verso altri:	1.778	16.568	-14.790
a) entro l'esercizio successivo	1.778	16.568	-14.790
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti	**16.074.246**	**14.659.204**	**1.415.042**

	31/12/2012	31/12/2011	differenze
IV. Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	12.085.016	14.212.734	-2.127.718
3) Denaro e valori in cassa	1.123	605	518
Totale disponibilità liquide	**12.086.139**	**14.213.339**	**-2.127.200**
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**28.160.385**	**28.872.543**	**-712.158**
D) Ratei e risconti attivi:			
2) Altri	9.957	8.725	1.232
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**9.957**	**8.725**	**1.232**
TOTALE ATTIVO	**28.432.058**	**28.928.991**	**-496.933**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:			
I. Fondo Consortile	87.805	87.805	-
V. Riserva non distribuibile	8.390.220	3.061.630	5.328.590
VII. Altre riserve distintamente indicate:	1.230	982	248
10) Riserva quote consorziati per recessi	1.229	981	248
13) Riserva per arrotondamento Euro	1	1	-
IX. Avanzo (disavanzo) di gestione	2.955.262	5.328.590	-2.373.328
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**11.434.517**	**8.479.007**	**2.955.510**
B) Fondi per rischi e oneri:			
3) Altri	837.680	1.646.917	-809.237
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**837.680**	**1.646.917**	**-809.237**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**190.985**	**159.716**	**31.296**
D) Debiti:			
7) Debiti verso fornitori:	14.771.274	17.748.149	-2.976.875
a) entro l'esercizio successivo	14.771.274	17.748.149	-2.976.875
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari:	358.818	242.715	116.103
a) entro l'esercizio successivo	358.818	242.715	116.103
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	55.283	58.522	-3.239
a) entro l'esercizio successivo	55.283	58.522	-3.239
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-

	31/12/2012	31/12/2011	differenze
14) Altri debiti:	783.501	593.925	189.576
a) entro l'esercizio successivo	783.501	593.925	189.576
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
D) TOTALE DEBITI	**15.968.876**	**18.643.311**	**-2.674.435**
E) Ratei e risconti passivi:			
2) Altri	-	40	-40
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**-**	**40**	**-40**
TOTALE PASSIVO	**28.432.058**	**28.928.991**	**-496.933**

CONTI D'ORDINE

C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi			
Altre fideiussioni	12.500	-	12.500
TOTALE CONTI D'ORDINE	**12.500**	**-**	12.500

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.919.472	52.182.004	-3.262.532
5) Altri ricavi e proventi:	12.233	990	11.243
b) Altri	12.233	990	11.243
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**48.931.705**	**52.182.994**	**-3.251.289**
B) Costi della produzione:			
7) Per servizi	-45.197.752	-45.115.492	-82.260
8) Per godimento di beni di terzi	-77.170	-51.667	-25.503
9) Per il personale:	-567.380	-572.046	4.666
a) Salari e stipendi	-388.941	-404.371	15.430
b) Oneri sociali	-113.524	-118.382	4.858
c) Trattamento di fine rapporto	-33.803	-32.529	-1.274
e) Altri costi	-31.112	-16.764	-14.348
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-113.738	-92.491	-21.247
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-27.633	-11.750	-15.883
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-10.484	-7.913	-2.571
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-75.621	-72.828	-2.793
13) Altri accantonamenti	-636.190	-640.010	3.820
14) Oneri diversi di gestione	-77.792	-122.288	44.496
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**-46.670.022**	**-46.593.994**	**-76.028**

	31/12/2012	31/12/2011	differenze
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**2.261.683**	**5.589.000**	**-3.327.317**
C) Proventi ed oneri finanziari:			
16) Altri proventi finanziari:	493.636	147.771	345.865
d) Proventi diversi dai precedenti:	493.636	147.771	345.865
4) altri	*493.636*	*147.771*	*345.865*
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-1	-	-1
d) altri	-1	-	-1
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**493.635**	**147.771**	**345.864**
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) Proventi:	1.108.307	518.164	590.143
b) Altri proventi	1.108.307	518.164	590.143
21) Oneri:	-808.297	-668.496	-139.801
c) Altri oneri	-808.297	-668.496	-139.801
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**300.010**	**-150.332**	**450.342**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.055.328**	**5.586.439**	**-2.531.111**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	-100.066	-257.849	157.783
a) Imposte correnti	-100.066	-257.849	157.783
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**2.955.262**	**5.328.590**	**-2.373.328**

Milano, 28 marzo 2013

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Gianpaolo Caccini)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA (art.2427 Codice Civile)

1.CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 1° Gennaio 2012 - 31 Dicembre 2012 è stato redatto in conformità con la normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto economico (preparato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre normative in materia di bilancio e recepisce tutte le disposizioni introdotte dal D.L. 6/2003 di riforma del diritto societario.

Inoltre, sono state inserite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per consentire di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'esercizio precedente o dando indicazione qualora questi fossero stati modificati.

Le valutazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa, tenendo conto della funzione economica investita dall'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 abbiamo fatto riferimento ai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, con esclusione dei beni di modico valore unitario (inferiore a 516 euro), che vengono spesati per intero, in quanto al termine dell'esercizio il loro valore d'uso residuo non è apprezzabile singolarmente, e comunque non rilevante nel suo complesso.

Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato, in funzione della loro vita utile.

I valori delle immobilizzazioni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Crediti per imposte "anticipate"

Tali crediti possono sorgere in considerazione di:

- differenze temporanee attive tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, relativamente a costi e spese a deducibilità differita;
- perdite di un periodo d'imposta, computabili in diminuzione del reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi.

La contabilizzazione a bilancio di imposte anticipate viene effettuata solo se sussiste una ragionevole certezza di utilizzo in futuro e, se relativa a perdite dell'esercizio, a condizione che tali perdite derivino da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili.

La contabilizzazione, alle condizioni sopra esposte, viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore, con adeguamento in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti costi sostenuti e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi nonché costi e proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, indeterminati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Fondo imposte differite

Sono le imposte calcolate sulle differenze temporanee passive tra risultato d'esercizio e reddito imponibile la cui tassazione, in base alla normativa fiscale, viene differita nel o negli esercizi successivi (ricavi o proventi temporaneamente esenti o costi e spese temporaneamente dedotti).

L'eventuale contabilizzazione viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore con adeguamento di anno in anno in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in

conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base della previsione dell'onere tributario di competenza dell'esercizio.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione delle differenze cambio al conto economico.

L'eventuale utile netto viene accantonato a riserva indistribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio in caso di riduzione durevole di valore.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (lettera BI)

I valori riguardanti le immobilizzazioni immateriali, espressi in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, rappresentano:

	2012	*2011*	*differenza*
2) Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno:			
-Spese programmi	32.924	29.970	2.954
4) Concessioni di licenze e marchi:			
-Spese marchi	-	128	(128)
7) Altre:			
-Sistemazione uffici di Milano	152.960	-	152.960
TOTALE	185.884	30.098	155.786

I movimenti intervenuti nell'ultimo esercizio sono stati i seguenti:

Valore netto al 31/12/2011	Euro	30.098
Incrementi dell'esercizio	Euro	183.419
Decrementi dell'esercizio	Euro	--
Ammortamento dell'esercizio	Euro	(27.633)
Valore netto al 31/12/2012	Euro	185.884
	==========	

Gli incrementi dell'esercizio riguardano per Euro 167 mila la capitalizzazione di spese sostenute per la sistemazione dei nuovi uffici di Milano nei quali è stata trasferita a partire dal mese di settembre la sede amministrativa del Consorzio; si tratta principalmente di interventi edili per adattare gli uffici alle necessità dell'attività consortile.

Per i restanti Euro 16 mila gli incrementi sono dovuti al miglioramento del programma informatico necessario per la gestione delle convenzioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, coincidenti con quelle impiegate l'esercizio precedente, sono rappresentative dell'utilità residua.

L'aliquota applicata per quanto riguarda le spese programmi è pari al 20%, mentre gli oneri per la sistemazione dell'immobile in affitto sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto stesso.

Il confronto fra costo originario ed ammortamento accumulato è il seguente:

		2012
Costo originario	Euro	270.176
F.di amm.ti cumulati	Euro	(84.292)
Valore netto	Euro	185.884

==========

Immobilizzazioni materiali (lettera BII)

I movimenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2012 al lordo dei fondi di ammortamento, sono stati i seguenti:

Cespite	***Valore 01/01/2012***	***Acquis.***	***Riclass.***	***(Alien.)***	***Valore 31/01/2012***
3) Attrezzature ind.li e comm.li:					
-Attrezzatura	939	-	-	(939)	-
4) Altri beni:					
-Mobili e arredi	24.261	56.340	-	(20.518)	60.083
-Macchine el. ufficio	28.341	17.065	-	(9.021)	36.385
-Cespiti inf. a 516€	4.207	-	-	(4.207)	-
TOTALE	57.748	73.405	-	(34.658)	96.468

Precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sui beni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di mobili ed arredi per attrezzare la nuova sede operativa del Consorzio, oltre che di nuovi computer per l'ufficio amministrativo e l'ufficio tecnico.

Le alienazioni figuranti nella tabella sopra riportata sono dovute prevalentemente allo smaltimento (rottamazione) dei vecchi cespiti non trasportabili nella nuova sede del Consorzio. Si trattava comunque di beni quasi interamente ammortizzati: l'operazione di smaltimento dei cespiti obsoleti ha determinato complessivamente una minusvalenza pari a Euro 969,96.

I fondi di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondo Ammortamento	***Valore 01/01/2012***	***Amm.ti.***	***Riclass.***	***(Utilizzi)***	***Valore 31/01/2012***
Attrezzature ind.li e comm.li:					
-F.do amm. attrezzatura	939	-	-	(939)	-
Altri beni:					
-F.do amm. mobili e arredi	23.308	3.971	-	(20.125)	7.155
-F.do amm. macc. el. ufficio	11.669	6.513	-	(4.701)	13.481
-F.do amm. cespiti inf. a 516€	4.207	-	-	(4.207)	-
TOTALE	40.123	10.484	-	(29.972)	20.636

Gli importi registrati tra gli utilizzi dei fondi ammortamento sono correlati alle dismissioni di beni sopra ricordate.

Il valore di libro dei cespiti alla chiusura dell'esercizio al netto dei fondi di ammortamento al 31/12/2012 è in sintesi il seguente:

	Costo Storico	***(F.do amm.to)***	***Valore netto***
3) Attrezzature ind.li e comm.li:			
-Attrezzatura	-	-	-
4) Altri beni:			
-Mobili e arredi	60.083	(7.155)	52.928
-Macchine el. ufficio	36.385	(13.481)	22.904
-Cespiti inf. a 516€	-	-	-
TOTALE	96.468	(20.636)	75.832

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono rappresentative della utilità residua dei cespiti e sono in linea con quanto consentito dalla normativa fiscale.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi	12 %	Euro	3.972=
Macch. el. ufficio	20 %	Euro	6.513=

3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI RELATIVE A COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati spesati interamente nell'esercizio in quanto rappresentano normali costi di struttura che devono essere sostenuti ogni anno.

3 bis. RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni materiali ed immateriali che abbiano evidenziato perdite di valore.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo possono essere così elencate:

ATTIVO

C	*II*	*Crediti*	*2012*	*2011*	*differenza*
	1) Crediti vs/clienti:		15.830.102	14.627.905	1.202.197
		vs/produttori per contributi ambientali Conai	13.392.911	12.400.577	992.334
		vs/aggiudicatari per cessioni di materiale	934.974	544.355	390.439
		vs/altri	5.805	-	5.805
		vs/Conai per:			
		- fatture da incassare	800.096	725.302	74.794

- fatture da emettere	647.125	896.493	(249.368)
- incassi in transito	267.873	211.725	56.148
F.do svalutazione crediti	(218.502)	(150.547)	(67.955)
4bis) Crediti tributari:	242.366	14.731	327.701
crediti vs/Erario rit. acc. interessi attivi	93.540	14.731	78.809
crediti vs/Erario per IRAP	148.826	-	148.826
5) Verso altri:	1.778	16.568	(14.790)
depositi cauzionali	94	6.519	(6.425)
diversi	1.684	10.049	(8.365)
TOTALE	16.074.246	14.659.204	1.415.042

Tutti i crediti a bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/produttori per contributi ambientali Conai comprendono per Euro 13,6 milioni (Euro 11,7 milioni al 31/12/2011) i crediti risultanti dalle fatture emesse in nostro nome e per nostro conto dal Conai in base alle liquidazioni delle dichiarazioni periodiche inviate dai soggetti obbligati al versamento del Contributo Ambientale Conai (CAC); per Euro 8,9 milioni (Euro 10 milioni al 31/12/2011) i crediti per fatture da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e per Euro -9,1 milioni (Euro -9,1 milioni al 31/12/2011) le note di accredito da emettere per richieste di rimborso (procedure ex-ante ed ex-post).

Come si può osservare nella tabella sopra riportata, si assiste nell'anno 2012 a una crescita di Euro 1 milione dei crediti vs/produttori per il Contributo Ambientale Conai. Considerato che, come risulta dagli schemi di Conto Economico, i ricavi da procedure ordinarie CAC si sono ridotti (passando da Euro 46,9 milioni nel 2011 a Euro 43,5 milioni nel 2012), tale incremento è da attribuirsi alla crescita dei giorni medi di incasso, che infatti passano dai 72 giorni dello scorso anno ai 78 giorni del 2012.

Nonostante ciò la qualità complessiva del credito si mantiene a livelli più che soddisfacenti: al 31/12/2012, infatti, il 70% dei crediti iscritti a partitario risulta ancora in scadenza, mentre la restante parte (per la quasi totalità) è scaduta al massimo da 6 mesi.

I crediti verso aggiudicatari per cessioni di materiale fanno riferimento ai rottami di vetro venduti nell'ambito di allocazioni competitive di tipo positivo (l'operatore versa un corrispettivo per il ritiro del materiale). I crediti verso aggiudicatari aumentano di Euro 390 mila rispetto al dato registrato lo scorso anno.

Le allocazioni competitive del 2012 hanno registrato mediamente un aumento dei corrispettivi offerti dagli aggiudicatari per ottenere la gestione del materiale; inoltre a livello complessivo si è riscontrato un miglioramento della qualità del vetro raccolto: questo fatto, per via del meccanismo di adeguamento dei corrispettivi previsti nei contratti con gli Aggiudicatari, ha permesso un aumento dei ricavi da cessioni di materiale e dei correlati crediti. Nessuno dei crediti rientranti in questa categoria presenta, attualmente, difficoltà di incasso.

I crediti verso Conai per fatture da incassare e per fatture da emettere sono prevalentemente relativi a procedure forfettarie.

I crediti verso Conai per incassi in transito rappresentano l'ammontare dei contributi ambientali già incassati da Conai e non ancora trasferiti a Co.Re.Ve. alla data di chiusura dell'esercizio e corrispondono al saldo del c/c bancario gestito da Conai per conto di Co.Re.Ve. al 31/12/2012.

I crediti verso l'Erario registrati a fine anno sono dovuti per Euro 149 mila alla registrazione dell'acconto IRAP versato nel corso del 2012, al netto dell'accantonamento per le imposte di periodo, e per Euro 94 mila alla registrazione di ritenute su interessi attivi.

Il fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2011 è stato utilizzato a copertura di perdite su crediti registrate nell'esercizio 2012 per Euro 7.666, ed è stato incrementato stanziando Euro 76 mila.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è pertanto la seguente:

	31/12/2011	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2012*
Fondo Svalutazione Crediti	150.547	75.621	(7.666)	218.502

I crediti vs/altri registrati lo scorso anno includevano principalmente i depositi cauzionali versati a garanzia del precedente contratto di affitto; con la rescissione di tale contratto (al fine del trasferimento della sede operativa nei nuovi uffici) tali somme sono state incassate.

C	*IV*	*Disponibilità liquide*	*2012*	*2011*	*differenza*
		C/c bancari	12.085.016	14.212.734	(2.127.718)
		Denaro e valori in cassa	1.123	605	518
		TOTALE	12.086.139	14.213.339	(2.127.200)

La riduzione delle disponibilità liquide (Euro 2,1 milioni in meno rispetto all'esercizio 2011) è principalmente dovuta alla contrazione delle procedure CAC fatturate ed incassate nell'anno, per via della riduzione delle dichiarazioni connessa al generale rallentamento dell'economia, oltre che ai maggiori pagamenti effettuati nel corso dell'anno, come dettagliato nell'analisi dei debiti commerciali.

D	*Ratei e risconti attivi*	*2012*	*2011*	*differenza*
	Risconti attivi	9.957	8.725	1.232

Per il dettaglio della voce risconti attivi si rinvia al successivo punto 7).

PASSIVO

D		*Patrimonio Netto*	*2012*	*2011*	*differenza*
	I	Fondo Consortile	87.805	87.805	-
	IV	Fondo riserva non distribuibile	8.390.220	3.061.630	5.328.590
	VII	Altre riserve	1.230	982	248
	IX	Avanzo (Disavanzo) di gestione	2.955.262	5.328.590	(2.373.328)
		TOTALE	11.434.517	8.479.007	2.955.510

Il Fondo Consortile sottoscritto e versato è attualmente pari a Euro 87.805.=, suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33 ciascuna.

La riserva non distribuibile è incrementata a seguito della destinazione dell'avanzo di di gestione dell'esercizio precedente come da delibera assembleare del 08/05/2012.

B	Fondi per Rischi ed Oneri	2012	2011	differenza
	Altri fondi	837.680	1.646.917	(809.237)

Il totale della voce Altri Fondi è così composto:

- Fondo per rischi contenziosi sulla Qualità 183.680

- Fondo per costi per accordo ANCI-Coreve 654.000

Il fondo per rischi di contenzioso sulla qualità fu costituito nel 2009, a seguito dell'entrata in vigore dell'Accordo Quadro ANCI-Conai. Tale accordo stabiliva, tra l'altro, che i Convenzionati dei vari Consorzi di filiera (e di conseguenza i soggetti incaricati di provvedere all'avvio al riciclo del materiale, quali, nel caso del Consorzio Recupero Vetro, le vetrerie), ricevessero corrispettivi per l'avvio al riciclo commisurati alla qualità effettiva del materiale conferito, determinata mediante adeguate analisi merceologiche.

A partire dagli ultimi mesi del 2009, tuttavia, si erano riscontrate problematiche con alcuni Convenzionati, che avevano contestato l'esito delle analisi o l'applicazione retroattiva dei risultati delle stesse (clausola questa prevista esplicitamente nell'Accordo Quadro), continuando ad applicare i corrispettivi precedentemente in vigore, normalmente più elevati di quelli determinati a seguito dell'effettuazione delle analisi merceologiche previste dal predetto accordo.

In sede di chiusura del bilancio al 31/12/2009, pertanto, il Consorzio aveva provveduto ad accantonare Fondi rischi per complessivi Euro 1.022 mila a fronte delle posizioni di contenzioso.

Durante gli anni successivi le Vetrerie sono riuscite autonomamente a risolvere diverse contestazioni, ottenendo che i Convenzionati accettassero quanto a loro spettante.

Con riferimento ai contenziosi rimasti ancora aperti, nel corso dell'esercizio 2012 il Consorzio ha raggiunto un accordo con le Vetrerie coinvolte, per arrivare a una definizione delle varie posizioni.

A seguito di quanto deciso, sono stati corrisposti Euro 94 mila a chiusura di alcuni contenziosi, mentre per altre posizioni, ancora in fase di definizione, si è stabilito un rimborso pari a Euro 184 mila. Pertanto la parte in eccesso del fondo rischi per contenziosi (ammontante a Euro 707 mila) è stata rilasciata, come risulta anche dall'analisi delle voci straordinarie del Conto Economico.

I costi per l'accordo ANCI-Coreve fanno riferimento agli oneri, ad oggi non puntualmente determinabili quanto ad ammontare e data di sopravvenienza, che il Consorzio sosterrà allo scopo di finanziare i progetti selezionati da ANCI tra i diversi comuni italiani nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta. La stima, come previsto dall'accordo firmato a questo proposito, è stata effettuata sulla base delle quantità di vetro raccolte sul territorio nazionale nel corso del 2012.

La movimentazione dei fondi nel corso del 2012 è stata pertanto la seguente:

	31/12/2011	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2012*
- Fondo per rischi contenziosi sulla qualità	984.417	-	(800.737)	183.680
- Fondo per costi accordo Anci/CoReVe	662.500	636.190	(644.690)	654.000
TOTALE	1.646.917	636.190	(1.445.427)	837.680

L'utilizzo registrato per la parte relativa all'accordo ANCI-Coreve fa riferimento alla quota del fondo accantonata lo scorso anno e fatturata dall'Ente preposto nel corso del 2012.

C	*Trattamento di fine rapp.lavoro subordinato*	*2012*	*2011*	*differenza*
	TFR	190.985	159.716	31.269

Rappresenta il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accantonato per gli otto dipendenti in forza al 31/12/2012.

Il fondo ha avuto la movimentazione seguente:

	31/12/2011	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2012*
Fondo tratt. fine rapporto	159.716	33.803	(2.534)	190.985

Il fondo è decrementato per Euro 2.534 per gli oneri fiscali e sociali.

L'accantonamento accoglie la quota di competenza dell'esercizio.

D	*Debiti*	*2012*	*2011*	*differenza*
	7) Verso fornitori:	14.771.274	17.748.149	(2.976.875)
	verso fornitori	8.000.485	10.870.101	(2.869.616)
	documenti fornitori da ricevere	6.393.737	6.878.048	(484.311)
	documenti Conai da ricevere	377.052	-	377.052
	12) Tributari:	358.818	242.715	116.103
	vs/Erario per IRPEF dipendenti	22.240	24.040	(1.800)
	vs/Erario per IRPEF professionisti	51.005	33.714	17.291
	vs/Erario per IRAP	-	138.819	(138.819)
	vs/Erario per IVA	285.431	46.142	239.289
	vs/Erario per imposte sost.	142	-	142
	13) Istituti di Previdenza:	55.283	58.522	(3.239)
	INPS amm.ri e revisori	21.710	23.733	(2.023)
	INPS dipendenti	33.423	34.331	(908)
	INAIL	150	458	(308)
	14) Altri:	783.501	593.925	189.575
	depositi cauzionali per Aste	240.000	260.000	(20.000)
	documenti amministratori e revisori da ricevere	35.696	33.300	2.396
	vs/dipendenti	27.485	26.517	968
	vs/produttori	480.047	274.109	205.938
	vs/altri	273	-	273
	TOTALE	15.968.876	18.643.311	(2.674.436)

Tutti i debiti a bilancio scadono entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori di ammontare pari a Euro 8 milioni fanno riferimento prevalentemente alle prestazioni di raccolta e trasporto del materiale, oltre che alle attività svolte a seguito dell'aggiudicazione di rottame vetroso nell'ambito delle allocazioni competitive di tipo oneroso.

I debiti per fatture da ricevere comprendono per Euro 3,3 milioni i costi di raccolta e trasporto relativi a convenzioni assegnate (Euro 3,7 milioni al 31/12/2011); per Euro 2,4 milioni i costi per Aggiudicatari e Convenzionati del "sistema-aste" (Euro 2,3 milioni al 31/12/2011); per Euro 509 mila costi relativi all'incentivo base (Euro 794 mila al 31/12/2011), e per Euro 212 mila i costi per consulenze, prestazioni di servizi, pubblicità e spese generali di competenza 2012 (Euro 77 mila al 31/12/2011).

La riduzione registrata nei debiti relativi alle attività caratteristiche (raccolta e trasporto del materiale e debiti correlati al "sistema-aste") è dovuta prevalentemente a una diminuzione dei giorni medi di pagamento, che passano dai 143 giorni registrati nel 2011 ai 121 giorni registrati nel 2012. Ciò è dovuto al fatto che la gestione amministrativa del materiale assegnato mediante allocazioni competitive, ormai a regime, determina un'accelerazione significativa dei tempi di fatturazione da parte di Aggiudicatari e Convenzionati, e la conseguente riduzione dei tempi di pagamento da parte del Consorzio.

Le fatture da ricevere da Conai fanno riferimento alla quota di costi di funzionamento 2012 di competenza del Consorzio che non sono stati fatturati entro la fine dell'esercizio.

I debiti tributari includono le ritenute IRPEF (liquidate in gennaio 2013) relative ai compensi corrisposti nel mese di dicembre a dipendenti e professionisti, oltre al saldo IVA.

I depositi cauzionali sono le somme che, ai sensi del regolamento delle aste telematiche, sono state versate dai partecipanti alle allocazioni competitive mediante le quali è stata assegnata la gestione di una parte del materiale raccolto nell'ambito del sistema di convenzionamento. A questo proposito si sottolinea che il valore corrispondente registrato al 31/12/2011 (pari a Euro 260.000) è stato riportato in questa voce per una migliore classificazione e per garantire l'omogeneità dei dati esposti (in precedenza il saldo era registrato alla voce Acconti).

I debiti verso istituti previdenziali includono i contributi maturati da dipendenti e professionisti nel mese di dicembre, che il Consorzio ha provveduto a versare ai competenti istituti di previdenza nel mese di gennaio 2013.

I debiti vs/dipendenti rappresentano i ratei per 14ma, ferie e permessi maturati al 31/12/2012.

I debiti vs/produttori di Euro 480.047 rappresentano per Euro 331 mila le note credito emesse a produttori (consorziati Conai) relativamente al CAC, ancora da rimborsare, e per Euro 148 mila i contributi incassati tramite Conai, non ancora allocabili alla data del 31/12/2012.

E	*Ratei e risconti passivi*	*2012*	*2011*	*differenza*
	Risconti passivi	-	40	(40)

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Il Consorzio non possiede partecipazioni neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Il Consorzio non ha crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

6 ter. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ci sono debiti o crediti a fine esercizio relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente obbligo di retrocessione a termine.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI: Ratei e risconti, altre riserve

Il dettaglio delle voci è il seguente:

Ratei e risconti attivi

Risconti per assicurazioni	9.848
Risconti per spese telefoniche	109
	9.957
	=====

Altre riserve

Le altre riserve (lett. A.VII del passivo) sono costituite da:

Riserva quote consorziati per recessi	1.229
Riserva da arrotondamento unità di Euro	1
	1.230
	====

7 bis. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO

Per le variazioni intervenute sul patrimonio netto si rimanda a quanto indicato nell'allegato alla presente nota integrativa, mentre per la indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità si fa riferimento a quanto segue:

	Poste indisponibili	Utilizzabili per copertura perdite	Utilizzabili per aumento capitale	Distribuibili	Quota in sospensione d'imposta
I) Fondo Consortile	-	87.805	-	-	-
IV) Riserva non distribuibile	-	8.390.220	-	-	-
VII) Altre riserve	-	1.230	1.230	-	-
	-	8.479.255	1.230	-	-
	========	========	========	=========	========

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio 2012 nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. COMMENTI SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Alla voce "Altre fideiussioni" dei Conti d'ordine è riportato l'ammontare delle fideiussioni sottoscritte a garanzia del contratto di affitto stipulato per la nuova sede operativa del Consorzio.

10. RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE (voce 1 del conto economico)

In relazione alla particolare modalità di svolgimento dell'attività del Consorzio non ha rilevanza né

significatività la suddivisione dei ricavi per categorie di attività ed aree geografiche.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (voce 15 del conto economico)

Il Consorzio nel corso del 2012 non ha avuto proventi da partecipazioni.

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO (voce 17 e 17-bis del conto economico)

Il Consorzio non ha avuto nell'esercizio interessi, altri oneri finanziari e differenze su cambi di valute.

13. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (voci 20 e 21 del conto economico)

Sono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relative agli esercizi precedenti.

Proventi straordinari	1.108.307
Oneri straordinari	(808.297)

Per maggiori dettagli si rimanda al commento nel seguito.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

In considerazione della specificità delle disposizioni normative di tassazione degli avanzi di gestione del consorzio, non sono state contabilizzate imposte anticipate relative a differimenti di tassazione di costi e spese.

15. PERSONALE DIPENDENTE

La movimentazione dei dipendenti nel corso del 2012 è stata la seguente:

	Impiegati
Dipendenti al 31.12.2011	8
Assunzioni	-
Liquidazioni	-
Dipendenti al 31.12.2012	8
	====

Il relativo costo complessivo è stato il seguente:

2011	Euro	572.046
2012	Euro	567.380

16. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Al 31.12.2012 i compensi ad Amministratori e Revisori comprensivi dei gettoni di presenza e degli oneri previdenziali risultano come segue:

Amministratori	Euro	225.417
Revisori	Euro	41.300
Contributi INPS relativi	Euro	24.129

17. FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile è suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33.= nominali cadauna.

18. AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Stante la sua forma giuridica il Consorzio non può emettere titoli di cui sopra.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Il Consorzio non ha emesso altri strumenti finanziari oltre ai titoli di cui ai punti precedenti.

19 bis. FINANZIAMENTI CONSORZIATI

Non vi sono finanziamenti effettuati dai consorziati.

20. PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono finanziamenti destinati di cui all'art. 2447-decies.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura dell'esercizio, né beni riscattati tra le immobilizzazioni.

22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RILEVANTI E NON A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Il Consorzio, in considerazione della sua natura e del suo oggetto, intrattiene rapporti con parti correlate, principalmente soggetti Consorziati.

Detti rapporti sono peraltro conclusi a normali condizioni di mercato.

22-ter. SIGNIFICATIVI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non si evidenziano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale la cui natura e il cui obiettivo economico possano generare rischi o benefici significativi rispetto alla situazione patrimoniale finanziaria ed economica della società.

COMPOSIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

Qui di seguito si indica il dettaglio delle voci del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce 1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2012	*2011*
	Euro 48.919.472	**Euro 52.182.004**

I ricavi dell'esercizio sono così composti:

	2012	*2011*
- Prestazioni ordinarie	Euro 43.539.026	Euro 46.897.171
- Forfettarie	Euro 2.659.083	Euro 3.474.647
- Cessione di rottami	Euro 2.583.160	Euro 1.676.541
- Accordo Conai/Federdistr.	Euro 138.203	Euro 133.645

La contrazione dei ricavi da procedure CAC ordinarie (Euro 3,4 milioni in meno rispetto al 2011) è dovuta al generale rallentamento dell'economia, che ha determinato un calo dei consumi e, di conseguenza delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo ambientale.

Commento analogo va fatto per le procedure forfettarie, anch'esse legate al materiale di imballaggio immesso sul mercato nazionale.

Registrano invece una crescita i ricavi da cessione di rottami, legati alla frazione qualitativamente migliore del materiale raccolto e gestito nell'ambito del sistema di allocazioni competitive. Nel 2012

le aste telematiche hanno registrato mediamente un aumento dei corrispettivi offerti dagli aggiudicatari per ottenere la gestione del materiale; inoltre a livello complessivo si è riscontrato un miglioramento della qualità del vetro raccolto: questo fatto, per via del meccanismo di adeguamento dei corrispettivi previsti nei contratti con gli Aggiudicatari, ha permesso un aumento dei ricavi da vendite di materiale.

Voce 5 – Altri ricavi e proventi

	2012		*2011*
Euro	**12.233**	**Euro**	**990**

Sono dati prevalentemente dalla fatturazione dei canoni di locazione nell'ambito del contratto che prevede il subaffitto di una parte dei nuovi uffici del Consorzio, oltre che dal riaddebito ad alcuni Convenzionati di analisi qualitative (effettuate a richiesta dei Convenzionati stessi) sul materiale da loro conferito.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Voce 7 – Per servizi

I costi per servizi crescono di Euro 82 mila rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**45.197.752**	**Euro**	**45.115.492**
- Costi per servizi ricevuti da Conai	Euro	2.463.000	Euro	1.937.000
- Costi di avvio al riciclo:				
Concorso raccolta e trasporto	Euro	19.414.228	Euro	19.685.365
Costi gestione a mezzo aste	Euro	21.336.092	Euro	20.857.799
Incentivo base	Euro	508.870	Euro	1.142.283
- Studi e ricerche	Euro	146.716	Euro	55.140
- Analisi qualitative/Certificazioni	Euro	218.583	Euro	181.460
- Canoni di assistenza e manut.	Euro	10.593	Euro	17.171
- Trasporti e viaggi	Euro	8.993	Euro	7.228
- Servizi di pulizia	Euro	13.140	Euro	12.253
- Consulenza societaria/legale/ fiscale e amm.va	Euro	182.147	Euro	198.680
- Tenuta contabilità, servizio paghe e agenzia di lavoro interinale	Euro	69.055	Euro	48.354
- Telefoniche/postali	Euro	13.696	Euro	11.998
- Energia elettrica	Euro	4.117	Euro	2.560
- Trasferte	Euro	62.990	Euro	61.884
- Emolumenti Amm.ri e contributi	Euro	249.545	Euro	252.407
- Emolumenti Revisori	Euro	41.300	Euro	41.900
- Spese pubblicità e comunicazione	Euro	428.766	Euro	561.097
- Spese per il personale	Euro	15.056	Euro	16.469
- Spese automezzi e noleggi	Euro	-	Euro	7.483

- Spese per servizi bancari	Euro	2.545	Euro	3.000
- Assicurazioni	Euro	8.320	Euro	13.961

Le variazioni principali nell'aggregato dei costi per servizi sono i seguenti:

- *Costi per servizi ricevuti da Conai*: tali costi vengono riallocati dal Conai tra i diversi Consorzi di filiera in ragione del peso percentuale di ciascun Consorzio in termini di CAC fatturato rispetto al totale CAC del sistema consortile. Pur essendosi riscontrata, come detto, una flessione dei ricavi di competenza del Consorzio Recupero Vetro, nel corso dell'anno 2012 altri Consorzi hanno ridotto l'importo unitario del proprio contributo ambientale, pertanto il Co.Re.Ve. ha visto crescere proporzionalmente il proprio peso all'interno del sistema consortile.
- *Costi di avvio al riciclo*: si evidenzia una contrazione sia dei costi correlati al materiale gestito tramite convenzioni assegnate, sia di quelli relativi al materiale gestito tramite allocazioni competitive; ciò è dovuto alla riduzione dei costi medi unitari di raccolta e trasporto del materiale da gestire. Si può osservare anche una diminuzione dell'importo relativo all'Incentivo base: in questo caso il minor costo è dovuto a una riduzione dell'ammontare unitario di quanto corrisposto per ogni tonnellata.
- *Studi e ricerche*: la voce aumenta di Euro 92 mila prevalentemente per via di un'indagine, attualmente ancora in corso, sulla presenza di piombo nei rottami di vetro conferiti dai Convenzionati.
- *Analisi qualitative e Certificazioni*: il saldo di questo aggregato aumenta di Euro 37 mila per via dello sviluppo di nuove Convenzioni che comporta la realizzazione di analisi qualitative sul materiale.
- *Tenuta contabilità, servizio paghe e agenzia di lavoro interinale*: la crescita di Euro 21 mila è dovuta al maggior ricorso, nell'anno 2012 a servizi da parte di agenzie di lavoro interinale (nel 2011 per sei mesi era presente un dipendente in più, successivamente dimessosi).
- *Spese pubblicità e comunicazione*: la riduzione di Euro 132 mila è dovuta alla presenza, nell'anno 2011, di alcune attività particolari nell'ambito della comunicazione che non si sono ripetuti nel 2012.

Voce 8 – Godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi sono aumentati di Euro 26.504 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**77.170**	**Euro**	**51.667**
- Affitti passivi e spese	Euro	70.453	Euro	45.148
- Noleggio macchine elettriche	Euro	5.759	Euro	6.080
- Concessioni licenze programmi	Euro	958	Euro	438

Come si può osservare dal dettaglio sopra riportato, l'incremento più rilevante è registrato dai costi per affitto; ciò è dovuto al trasferimento della sede operativa come già ricordato in precedenza.

Voce 9 – Oneri del personale

I costi per il personale si riducono di Euro 4.666 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della

composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**567.380**	**Euro**	**572.046**
a) salari e stipendi	Euro	388.941	Euro	404.371
b) oneri sociali:				
INPS	Euro	108.414	Euro	113.323
FASI	Euro	3.016	Euro	2.888
INAIL	Euro	2.094	Euro	2.171
c) trattamento di fine rapporto:				
indennità corrisposte	Euro	-	Euro	788
accantonamento dell'esercizio	Euro	33.803	Euro	31.741
d) altri costi	Euro	31.112	Euro	16.764

Voce 14 – Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di Euro 44.273 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**77.792**	**Euro**	**122.288**
- Rappresentanza	Euro	-	Euro	6.500
- Omaggi	Euro	30.243	Euro	27.667
- Abbonamenti e pubblicazioni	Euro	340	Euro	322
- Vidimazioni e formalità	Euro	5.088	Euro	3.664
- Cancelleria	Euro	9.680	Euro	7.501
- Spese varie e arrotondamenti	Euro	23.140	Euro	10.388
- Imposte e tasse	Euro	1.971	Euro	4.001
- Imposta di bollo su c/c	Euro	225	Euro	153
- Erogazioni liberali	Euro	-	Euro	10.000
- Differenze stanziamenti costi e sopravvenienze per furti	Euro	7.105	Euro	52.092

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Voce 16 – Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari crescono di Euro 345.865 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**493.636**	**Euro**	**147.771**
- Interessi attivi bancari	Euro	470.545	Euro	107.300
- Interessi attivi su operazioni PCT	Euro	-	Euro	22.747
- Interessi attivi di mora	Euro	14.610	Euro	10.230
- Interessi attivi diversi	Euro	8.481	Euro	7.494

La crescita degli interessi attivi bancari è dovuta agli investimenti delle liquidità in eccesso temporaneamente disponibili in contratti di tipo "Time Deposit", remunerati normalmente con tassi più vantaggiosi sia dei conti correnti ordinari, sia delle operazioni PCT.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Voce 20 – Proventi straordinari

I proventi straordinari aumentano di Euro 590.858 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**1.108.307**	**Euro**	**518.164**
- Ricavi per prestazioni ordinarie e rimborsi CAC anni precedenti	Euro	401.661	Euro	-
- Proventi per procedure forfettarie anni precedenti	Euro	-	Euro	286.817
- Sovrastima costi per raccolta e trasporto anni precedenti	Euro	-	Euro	218.693
- Rettifica stanziamenti anni precedenti	Euro	706.645	Euro	-
- Altre	Euro	-	Euro	12.653

L'ammontare registrato nella voce "Proventi straordinari" è determinato dalla contabilizzazione di proventi per CAC ordinario e rimborsi relativi ad anni precedenti (non stanziati nel bilancio dell'esercizio 2011 in quanto non noti) e al rilascio del fondo rischi per contenziosi sulla qualità, come già commentato nella corrispondente voce di stato patrimoniale.

Voce 21 – Oneri straordinari

Gli oneri straordinari aumentano di Euro 139.801 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

		2012		*2011*
	Euro	**808.297**	**Euro**	**668.496**
- Costi per procedure ex ante - ex post di anni precedenti	Euro	364.087	Euro	499.373
- Costi Conai di anni precedenti	Euro	-	Euro	20.471
- Costi avvio al riciclo differenze stanziamenti anni precedenti	Euro	333.259	Euro	43.964
- Differenze prestazioni ordinarie CAC anni precedenti	Euro	110.951	Euro	104.688

Gli Oneri straordinari contabilizzati nel Conto Economico dell'esercizio sono determinati principalmente dall'emissione, nel corso dell'anno, di note credito relative a rimborsi di CAC per vetro imballaggio esportato in esercizi precedenti, dei quali non si era a conoscenza negli esercizi di competenza, oltre che alla rideterminazione dei costi di avvio al riciclo relativi ad anni precedenti, sulla base di indicazioni più puntuali da parte delle Vetrerie.

Voce 22 – Imposte correnti

Le imposte sul reddito d'esercizio registrate nel bilancio 2012, pari a Euro 100.066 rappresentano l'accantonamento per IRAP del periodo.

ALLEGATI

Vengono allegati al presente bilancio i seguenti documenti integrativi:

1. rendiconto finanziario
2. prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Milano, 28 marzo 2013

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Gianpaolo Caccini)

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.955.262**	**5.328.590**
Ammortamenti operativi	38.117	19.663
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	(809.237)	133.917
Accantonamenti TFR	31.269	25.457
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	**2.215.411**	**5.507.627**
(Variazione dei crediti commerciali)	(1.202.197)	(3.106.943)
(Variazione dei crediti diversi)	(212.845)	4.812.631
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	(1.232)	(1.203)
Variazione dei debiti commerciali	(2.976.875)	(4.424.782)
Variazione dei debiti tributari	116.103	(8.083)
Variazione dei debiti diversi	186.337	352.495
Variazione dei ratei e risconti passivi	(40)	(745)
Variazione del circolante	**(4.090.749)**	**(2.376.630)**
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	**(1.875.338)**	**3.130.997**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(68.691)	(2.932)
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(183.419)	(8.470)
Flusso finanziario da attività di investimento	**(252.110)**	**(11.402)**
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	**(2.127.448)**	**3.119.595**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Altre variazioni del patrimonio netto	248	51
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	**248**	**51**
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	**248**	**51**
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	**(2.127.200)**	**3.119.646**
Liquidità inizio esercizio	14.213.339	11.093.693
Liquidità fine esercizio	12.086.139	14.213.339
Variazione della liquidità	**(2.127.200)**	**3.119.646**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo consortile	Riserva di rivalutazione	Riserva non distribuibile	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Avanzo/ (disavanzo) di gestione	TOTALE
Saldi al 31/12/2010	**87.805**	**0**	**1.068.399**	**0**	**932**	**0**	**1.993.231**	**3.150.367**
destinazione avanzo di gestione			1.993.231				-1.993.231	0
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				50			87.855
rilevazione disavanzo di esercizio							5.328.590	5.328.590
riserva di arrotondamento								0
Saldi al 31/12/2011	**87.805**	**0**	**3.061.630**	**0**	**982**	**0**	**5.328.590**	**8.479.007**
destinazione avanzo di gestione			5.328.590				-5.328.590	0
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				248			88.053
rilevazione disavanzo di esercizio							2.955.262	2.955.262
riserva di arrotondamento								0
Saldi al 31/12/2012	**87.805**	**0**	**8.390.220**	**0**	**1.230**	**0**	**2.955.262**	**11.434.517**

Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE.

Sede legale in ROMA, Via Barberini n. 67

Sede operativa in MILANO, Piazza Bande Nere 9

Fondo Consortile Euro 87.805,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA con codice fiscale N. 96347990580

Partita Iva N. 05648781002 - R.E.A. di ROMA N.0882260

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti sul Bilancio al 31/12/2012

Ai signori CONSORZIATI

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio del consorzio CO.RE.VE. chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del CO.RE.VE. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11/04/2012.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del CO.RE.VE. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

A titolo di richiamo d'informativa contenuta nel bilancio, evidenziamo che:

a) I crediti verso i clienti , i crediti e debiti verso il Conai, le fatture e le note credito da emettere verso clienti e verso il Conai, nascono da informazioni provenienti dal Conai stesso che gestisce la fatturazione e l'incasso di tutti i contributi CAC.
b) Le fatture e note credito da ricevere dalle Vetrerie consorziate, per materiali ritirati dai comuni convenzionati e non ancora fatturati, sono dettagliate nei files inviati dalle Vetrerie stesse e controllate dal servizio tecnico/amministrativo del CO.RE.VE.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo del consorzio. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme e dalla prassi vigenti; a tale scopo abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CO.RE.VE. chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei Consorziati ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, abbiamo periodicamente appreso notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere da Voi assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il documento, che viene sottoposto alla vostra approvazione nelle forme previste dalle vigenti norme e nel loro rispetto; con la nota integrativa ha illustrato le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e con la relazione sulla gestione ha dovutamente commentato gli eventi dell'esercizio trascorso, nonché gli elementi caratterizzanti.
6. Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non ci sono pervenuti esposti e non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale riportiamo le osservazioni di cui ai punti che seguono.
8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società Vi rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.955.262 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	28.432.058
Passività	Euro	16.997.541
- Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	8.479.255
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	**2.955.262**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	12.500

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	48.931.705
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(46.670.022)
Differenza	**Euro**	**2.261.683**
Proventi (oneri) finanziari	Euro	497.635
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi (oneri) straordinari	Euro	300.010
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**3.055.328**
Imposte sul reddito	Euro	(100.066)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**2.955.262**

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Giunti al termine del mandato, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi ricordiamo che siete chiamati a nominare il collegio sindacale, designando Presidente e Sindaci effettivi ed il loro compenso.

Milano 10/04/2013

Il Collegio Sindacale
Mauro Pessina

Mariantonietta Cianci

Filippo Logorelli